



Parte ordinaria

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi del D.Lgs. 39/2010 sul punto 5 all'ordine del giorno

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 30 giugno 2022-30 giugno 2030 e determinazione del compenso

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2021, verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PriceWaterhouseCoopers SpA.

Sulla base della normativa vigente, definita dal Regolamento Europeo n. 537/2014 (di seguito "Regolamento") recepito in Italia dal D.Lgs. n. 135/2016, tale mandato non è più rinnovabile ed il nuovo incarico di revisione legale deve essere affidato dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi dall'art. 19 del D.Lgs. n. 135/2016, a seguito di un'apposita procedura di selezione secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 16 del Regolamento medesimo.

Considerato che il suddetto Regolamento ha introdotto, tra gli altri, il divieto per la società di revisione incaricata di prestare una serie di servizi alla società già a partire dall'esercizio che precede l'inizio del mandato di revisione¹ (c.d. regola del "cooling-in period"), è stato disciplinato dalla normativa di Gruppo che l'incarico di revisione legale venga conferito nella riunione assembleare di approvazione del bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in scadenza, consentendo così una gestione efficiente dei requisiti e dei limiti temporali di indipendenza del revisore.

Pertanto, il Collegio Sindacale ha svolto una formale procedura di selezione tra le principali società di revisione per poter formulare la prescritta raccomandazione, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 3, comma c) del Regolamento, all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, chiamata a deliberare in merito al conferimento dell'incarico per gli esercizi che chiudono al 30 giugno 2022-2030.

Conformemente alle disposizioni del citato Regolamento, trattandosi di affidamento dell'incarico di revisione legale per un Ente di Interesse Pubblico (EIP), la raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale, sottopostaVi per approvazione, indica due alternative e una preferenza motivata.

Procedura di selezione

Mediobanca ha organizzato la procedura di selezione conformemente ai criteri previsti dal paragrafo 3 dell'art. 16 del citato Regolamento.

¹ "servizi di progettazione e realizzazione di procedure di controllo interno e gestione del rischio relative alla preparazione e/o al controllo dell'informativa finanziaria, oppure progettazione e realizzazione di sistemi tecnologici per l'informativa finanziaria"¹



MEDIOBANCA

La documentazione di gara ("Richiesta d'Offerta"), predisposta congiuntamente dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e da Group Corporate Affairs e sottoposta al Collegio Sindacale riprende i criteri generali raccomandati dalla Consob e, affinché le proposte formulate dalle Società candidate ("Proposte") potessero garantire la qualità e l'affidabilità della revisione, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- "Caratteristiche della Società Candidata ed informazioni su indipendenza";
- "Informazioni tecnico professionali";
- "Proposta economica".

Nella Richiesta d'Offerta sono stati altresì disciplinati i criteri, individuati in conformità all'art. 16 del Regolamento, da utilizzare per la valutazione delle proposte ricevute.

La Richiesta d'Offerta, indirizzata a quattro Società di revisione leader di mercato (BDO, Deloitte, EY, KPMG), ha riguardato i seguenti servizi²:

Audit services

- I. verifica della regolare tenuta della contabilità
- II. revisione del bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.a. incluse le filiali estere
- III. revisione del bilancio consolidato del Gruppo Mediobanca
- IV. revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata
- V. revisione contabile limitata dei prospetti contabili al 31 dicembre ed al 31 marzo per la determinazione dell'utile di periodo ai fini del patrimonio di vigilanza
- VI. espressione di un giudizio di coerenza sulla Relazione sul Governo Societario e sulla Relazione sulla Gestione

Non Audit services

- I. verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali
- II. verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia
- III. esame limitato della dichiarazione non finanziaria del Gruppo (DNF) annuale.

La procedura di selezione è stata avviata a Maggio 2020 ed è stata coordinata dal Dirigente Preposto, con il quale il Collegio Sindacale ha interagito costantemente al fine di monitorare il processo in tutte le fasi principali. Successivamente al ricevimento delle Proposte, il Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto e il Responsabile di Group Governance and Treasury hanno incontrato separatamente i Rappresentati delle Società candidate.

Criteri di valutazione

L'analisi e la valutazione delle Proposte pervenute si è basata sulle informazioni fornite dalle Società candidate e sui criteri definiti nei documenti di gara.

Il Collegio Sindacale ha verificato innanzitutto la sussistenza di alcuni requisiti chiave in capo alle società che hanno presentato l'offerta:

² A questi si aggiungono ulteriori servizi (ad es. emissione di comfort letter non oggetto di delibera da parte dell'Assemblea degli azionisti).



MEDIOBANCA

- copertura geografica diretta in tutti i paesi dove il Gruppo Mediobanca è presente;
- esperienza professionale specifica nei settori ove il Gruppo opera, comprovata dallo svolgimento di incarichi di revisione presso realtà comparabili;
- un adeguato livello di indipendenza economica rispetto ai proventi che deriverebbero dal mandato conferito da Mediobanca e Controllate.

Inoltre, sono state valutate le informazioni fornite in merito all'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al conferimento dell'incarico, con particolare riferimento ad incarichi di consulenza ritenuti incompatibili o considerati tali dal Collegio Sindacale ai sensi Regolamento e della normativa interna in materia (servizi vietati ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento).³

Il Collegio ha quindi esaminato le Proposte valutando i seguiti ambiti, raggruppati per macro-categorie, da ultimo mediante l'attribuzione di punteggi fino ad un massimo di:

- "Caratteristiche della Società candidata ed informazioni su indipendenza": 40 punti;

(le Società sono state invitate a presentare informazioni, con particolare riferimento a: presenza internazionale, principali incarichi svolti negli ultimi tre anni presso società operanti nel settore bancario e finanziario in Italia e in Europa, collaborazioni con Organi di Vigilanza, presenza di rappresentanti negli Organismi Istituzionali, politiche di formazione del personale, strumenti informatici a supporto dell'attività, procedure interne di controllo qualità, eventuali sanzioni o provvedimenti giudiziari e/o amministrativi, modalità di organizzazione del lavoro nell'ambito del Network, descrizione delle policy adottate per la tutela dell'indipendenza, elenco degli incarichi verso il Gruppo Mediobanca, accompagnato da dichiarazione di impegno a recedere dai contratti che possono minacciare l'indipendenza e grado di indipendenza economica rispetto alla Proposta)
- "Informazioni tecnico professionali": 40 punti;

(con particolare riguardo a informazioni sul team che verrebbe impiegato, grado di conoscenza del Gruppo Mediobanca e strategie di revisione, con riferimento anche agli strumenti tecnici utilizzati)
- "Proposta economica": 20 punti.

Solamente le Proposte formulate da Società che abbiano ottenuto una valutazione di adeguatezza con riferimento a "Caratteristiche della Società Candidata ed informazioni su indipendenza" sono state ammesse alla successiva valutazione degli altri due punti.

³ Il divieto di erogare servizi vietati ricomprende il lasso di tempo tra l'inizio del periodo del bilancio oggetto di revisione e la data di emissione della relazione di revisione. Per quanto attiene l'esercizio che precede l'inizio dell'incarico di revisione, la Società di Revisione (incluso il Network relativo) ha il divieto di prestare alla società, alle società controllanti e controllate nella UE, in base alla c.d regola del "cooling-in period" (in base all'art. 5, paragrafo 1, lettera b del Regolamento), servizi di progettazione e realizzazione di procedure di controllo interno e gestione del rischio relative alla preparazione e/o al controllo dell'informativa finanziaria, oppure progettazione e realizzazione di sistemi tecnologici per l'informativa finanziaria.



Valutazione delle Proposte

A seguito dell'analisi delle Proposte ricevute, tenuto conto dei criteri individuati al paragrafo precedente, il Collegio Sindacale ed il Dirigente Preposto hanno congiuntamente svolto le valutazioni di seguito riportate, sentito anche il parere dei responsabili delle funzioni Group Corporate Affairs e Group Audit.

Il Collegio Sindacale, pur reputando elevato il livello qualitativo delle Proposte presentate da tutte le Società, ha deciso di limitare la successiva fase di valutazione a due sole di esse a seguito dell'analisi svolta sulle "Caratteristiche della Società candidata ed informazioni su indipendenza" presentate da ciascuna Società nell'ambito delle Proposte.

In primis è stato considerato di circoscrivere l'esame alle Proposte presentate dalle Società di revisione che hanno evidenziato più elevata esperienza con clienti di dimensioni e caratteristiche comparabili a quelle del Gruppo Mediobanca e maggiore dimensionamento del network internazionale, escludendo pertanto quella di BDO.

Successivamente, si è deciso di escludere la KPMG, in quanto pur presentando un elevato profilo sia in termini di professionalità del team che di caratteristiche della Società e di esperienza con player comparabili, detiene molteplici incarichi di consulenza verso il Gruppo Mediobanca, la cui repentina cessazione potrebbe generare un rischio operativo per il Gruppo.

Sono quindi state sottoposte a valutazione qualitativa e quantitativa le Proposte ricevute da Deloitte ed EY nel corso delle riunioni sindacali dell'11, 23 e 29 giugno 2020.

Come indicato anche nella Richiesta d'Offerta, sono stati ritenuti determinanti ai fini della valutazione, le caratteristiche della Società Candidata e la sua indipendenza, nonché i contenuti professionali, tecnici e l'impegno, anche in termini di ore previste e risorse impiegate nella revisione, in particolare:

- il numero delle ore stimate per lo svolgimento dei lavori oggetto della Proposta, nonché gli elementi sulla base dei quali tale numero è stato determinato, tenuto conto che le ore impiegate devono essere parametrizzate alla dimensione del Gruppo ed all'"audit risk", valutato in funzione della composizione e della qualità delle principali voci economiche e patrimoniali;
- la struttura del team professionale, che deve assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione ed indirizzo.

Con riguardo alle ore stimate per lo svolgimento dell'incarico e alle tariffe indicate, le due proposte prevedono:

- EY S.p.A.: 8.290⁴ ore per un corrispettivo di € 565.250
- Deloitte S.p.A.⁵: 10.420 ore per un corrispettivo di € 887.000

⁴ Include 900 ore non conteggiate nel corrispettivo calcolato sulla base tariffa oraria in quanto svolte da centri di eccellenza separati.

⁵ Il computo delle ore e del corrispettivo complessivo è stato rettificato rispetto a quanto riportato nella Proposta per escludere la componente relativa ad un servizio aggiuntivo non rientrante nell'elenco degli Audit Services e Non Audit Services di cui sopra.



MEDIOBANCA

Il corrispettivo richiesto da EY risulta inferiore rispetto a quello attualmente percepito dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione attualmente in carica, per i medesimi servizi (pari a € 623.000) mentre quello di Deloitte è sensibilmente superiore. La differenza di importo è riconducibile al diverso grado di conoscenza del Gruppo ed al fatto che EY S.p.A. è già incaricata della revisione legale presso società controllate di Mediobanca rilevanti ai fini del bilancio consolidato.

E' stata altresì esaminata la composizione dei team di revisione delle due proposte raccogliendo informazioni sui professionisti coinvolti, anche attraverso incontri, e constatando in entrambi i casi l'elevata professionalità degli stessi.

In sintesi, dunque, il Collegio ha reputato elevato il livello qualitativo di entrambe le Proposte presentate e ha verificato che:

- entrambe le Società sono primarie società di revisione e sono iscritte al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- le Proposte presentate contengono una specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Legge e l'impegno a recedere, a decorrere dal periodo dell'incarico, da tutti i contratti che minaccino l'indipendenza;
- le modalità di revisione illustrate, considerate le ore e le risorse professionali previste, in entrambi i casi risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- tutte le suddette società di revisione legale dei conti risultano disporre di organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alla complessità dell'incarico.

Da ultimo il Collegio ha proceduto ad una valutazione quantitativa delle Proposte, approvata nel corso della riunione del 29 giugno 2020, da cui emerge la seguente graduatoria finale, raggruppata per macro-categorie:

	Punteggio	Punteggio attribuito	
	massimo	Deloitte	EY
Caratteristiche Società Candidata ed informazioni sull'indipendenza	40	36	37
Informazioni Tecnico Professionali	40	38	38
Proposta Economica	20	14	19
Totale	100	88	94

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Mediobanca, ai sensi dell'art.16 comma 2, del Regolamento, le due Proposte relative al mandato per la revisione legale dei conti di Mediobanca per il novennio 2022-2030, formulate da Deloitte S.p.A. e da EY S.p.A., le cui componenti economiche sono state precedentemente riassunte, esprimendo all'unanimità la propria preferenza nei confronti della società EY S.p.A., in quanto valutata con un punteggio più elevato.



MEDIOBANCA

I principali elementi della Proposta di EY S.p.A. ritenuti qualificanti e tali da motivare la preferenza espressa a favore di questo offerente sono i seguenti:

- un mix professionale di alto livello del team, che ha maturato esperienze di rilievo in istituti finanziari paragonabili al Gruppo Mediobanca, nonché presso il Gruppo stesso;
- una conoscenza acquisita quali ex revisori del Gruppo (compreso il private banking attraverso l'incorporata Banca Esperia) e attuali revisori secondari di Compass, Selma, Mediobanca SGR e Mediobanca Management Company SA (in Lussemburgo);
- tenuto conto dell'elevato grado di conoscenza di ampia parte del Gruppo, un numero di ore complessive per lo svolgimento dei servizi oggetto della Richiesta di Offerta ritenute necessarie sensibilmente inferiore, nell'ambito di una Proposta giudicata comunque adeguata, con conseguente risparmio in termini di tariffa complessiva;
- incarichi di revisione già acquisiti per i prossimi anni presso istituti bancari di dimensioni e caratteristiche maggiormente comparabili a quelle del Gruppo Mediobanca.

Il Collegio Sindacale dichiara che la preferenza sopra manifestata non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata nessuna delle clausole del tipo di cui all'art. 16, par.6 del Regolamento.

Si specifica, infine, che eventuali adeguamenti dei corrispettivi definiti nell'incarico conferito, resi necessari da una modifica delle attività svolte a seguito del mutamento di circostanze oggettive quali, ad esempio, cambiamenti nella struttura del Gruppo o nel perimetro dell'incarico, sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale. Qualora si trattasse di adeguamenti non in linea con i criteri stabiliti nell'ambito dell'incarico conferito, sarà necessaria l'approvazione dell'Assemblea.

Il Collegio Sindacale Vi invita pertanto ad assumere le determinazioni pertinenti al conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 30 giugno 2022 - 30 giugno 2030 e determinazione del compenso.



Deliberazioni proposte all'Assemblea Ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto precede, Vi invitiamo ad approvare la proposta di conferire alla società di revisione EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Mediobanca per il periodo 2022-2030 secondo i contenuti, i termini ivi inclusi i criteri per l'adeguamento dei corrispettivi, e le modalità come sopra illustrati, per un corrispettivo annuo (al netto di incrementi ISTAT, spese vive, IVA e contributo di vigilanza) di € 565.250 così ripartito:

- ◆ € 181.250. per la revisione legale del Bilancio di impresa di Mediobanca e altre attività corrispondenti a 3.000 ore di lavoro;
- ◆ € 91.000 per la revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo Mediobanca, corrispondenti a 1.400 ore di lavoro;
- ◆ € 12.100 per la verifica sulla coerenza della Relazione sulla Gestione – nonché di alcune specifiche informazioni riportate nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari – con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, corrispondenti a 160 ore di lavoro;
- ◆ € 18.600 per la regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, corrispondenti a 260 ore di lavoro;
- ◆ € 103.400 per la Revisione limitata della relazione semestrale consolidata e dei prospetti contabili semestrali per la determinazione dell'utile di periodo ai fini del patrimonio di vigilanza, corrispondenti a 1.360 ore di lavoro;
- ◆ € 68.400 revisione contabile limitata dei prospetti contabili al 31 marzo per la determinazione dell'utile di periodo ai fini del patrimonio di vigilanza, corrispondenti a 900 ore di lavoro;
- ◆ € 38.800 per la revisione del Bilancio delle Filiali di Londra, Madrid, Parigi e Francoforte, corrispondenti a 530 ore di lavoro;
- ◆ € 36.600 per la dichiarazione non finanziaria, corrispondenti a 480 ore di lavoro;
- ◆ € 15.100 per le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e per le verifiche per il Fondo Nazionale di Garanzia, corrispondenti a 200 ore di lavoro.

Nel caso in cui tale proposta non consegua la maggioranza dei voti richiesti per la sua approvazione, verrà messa in votazione la proposta di affidamento del medesimo incarico a Deloitte S.p.A per onorari annui pari a € 887.000 corrispondenti a 10.420 ore di lavoro.

Milano, 10 settembre 2020

Il Collegio Sindacale